



COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 33 del 07-08-2018

Oggetto: Sorteggio per la nomina dei Revisori dei Conti triennio 2018-2021. Art. 6 L.R. 17/2016.

L'anno duemiladiciotto del giorno sette del mese di agosto alle ore 20:50 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune di Menfi. Alla convocazione in seduta Ordinaria, tipo di convocazione Prima, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

VIVIANI LUDOVICO GIUSEPPE	P	SANZONE FRANCESCA MANUELA	P
LA PLACA SANTO	P	MANGIARACINA DELIA	P
ALCURI AGOSTINO	P	SBRIGATA MATTEO	P
ALONGI ANNA	P	MOSCHITTA CALOGERO	P
PELLEGRINO ANDREA	P	ARDIZZONE SANDRA	P
Clemente Vito Antonio	P	SUTERA FRANCESCA VALENTINA	P
ALCURI ANDREA	P	TARANTINO ANTONIA LUISA	P
SANZONE ROSA LETIZIA MARIA	P	FERRARO IGNAZIO	P

Si da atto della sussistenza del numero legale, risultano presenti n. **16** e assenti n. **0**.

Presiede **PELLEGRINO ANDREA**, in qualità di **Presidente**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE**, **Gabriele Pecoraro**, la seduta è **Pubblica**.

Nominati scrutatori i Signori:

Clemente Vito Antonio

SANZONE FRANCESCA MANUELA

MANGIARACINA DELIA

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

Delibera Consiglio Comunale n. 33 del 07-08-2018

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la Giunta Comunale: il Sindaco arch. Marilena Mauceri, il Vice Sindaco avv. Ludovico Giuseppe Viviani, l'Assessore dott. Saverio Renato Ardizzone, l'Assessore dott. Antonino Li Petri, l'Assessore dott.ssa Nadia Curreri.

Si riporta la trascrizione del verbale della seduta del 07/08/2018, punto 2, avente ad oggetto: “Sorteggio per la nomina dei Revisori dei Conti triennio 2018-2021. Art. 6 L.R. 17/2016”.

- **Il Presidente**, riferisce che “passiamo ora alla trattazione del punto 2), secondo l'ordine del giorno: “Sorteggio per la nomina dei Revisori dei Conti triennio 2018-2021. Art. 6 L.R. 17/2016”. Prego l'ufficio di volere esporre la proposta”.

- **Il funzionario, dott. Montelione Leonardo**, illustra la proposta (allegato “1”), riferendo che, “siccome sono scaduti i revisori, è necessario procedere alla elezione, così come previsto dalla legge, dei nuovi revisori. Non so se sia il caso di leggere tutta la proposta oppure di andare per sintesi, limitandomi a dire questo, che occorre procedere alla elezione mediante sorteggio dei revisori. Proceduralmente estrarremo in ordine otto numeri, ai quali corrisponderanno i nominativi di un elenco di 193 soggetti ammessi dall'istruttoria al sorteggio, e successivamente bisogna anche determinare il compenso che spetterà ai revisori per il triennio 2018-2021. La proposta è abbastanza completa. Se ci sono chiarimenti sono qua a disposizione”.

- **Il Presidente**, “allora, sostanzialmente, così come ha spiegato benissimo il dottor Montelione, la procedura prevede una modifica rispetto alle precedenti votazioni, che avverrà tramite sorteggio. È pervenuto un elenco nominale di numero 193 revisori da tutta la regione Sicilia, perché la legge..., l'albo è regionale. Prego gli scrutatori di avvicinarsi al tavolo della Presidenza per poter predisporre le polizze per il sorteggio. Procederemo al sorteggio di numero otto tagliandi, in modo da consentire, ovviamente nel caso in cui i primi tre eletti sono impegnati o hanno delle incompatibilità, di poter procedere alle nomine anche scorrendo l'elenco delle polizze che verranno scrutinate. Nelle more, se c'è qualche consigliere comunale che vuole fare domande o vuole avere altre spiegazioni da parte dell'ufficio, può proporre... Consigliere La Placa, prego”.

- **Il Consigliere La Placa**, “buonasera. Io, a proposito della proposta di deliberazione, del compenso del collegio dei revisori, volevo sapere da questa Presidenza o dall'ufficio, quali sono i criteri che questo Consiglio comunale dovrà adottare per la quantificazione appunto del compenso. Grazie”.

- **Il Presidente**, “prego il dottore Montelione di rispondere alla domanda del Consigliere La Placa”.

- **Il funzionario, dott. Montelione Leonardo**, “per quanto riguarda la determinazione del compenso si fa riferimento al decreto ministeriale 25/9/97 numero 475, regolamento recante norme delle determinazioni dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori degli Enti Locali; e poi al decreto ministeriale 20/5/2015, aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli Enti Locali, e al decreto ministeriale 28/6/2005 numero 139, con cui è stato istituito a decorrere

dal primo gennaio 2008 l'albo unico dei dottori commercialisti..., va bene, questo non c'entrava. Comunque sono questi i decreti. Anche e per fascia demografica e per limite massimo degli importi. Evidentemente il Consiglio può anche determinare importi inferiori (Il Consigliere La Placa, “quindi c'è una facoltà, un minimo e un massimo”), questi sono gli importi massimi. Sostanzialmente si è innescata..., perché molti consigli comunali tendevano a ridurre i compensi del collegio revisori, ed è stato istituito... si è formato un criterio che è sostanzialmente il limite minimo non può essere quello della fascia demografica immediatamente inferiore. Quindi, il limite massimo è fissato dal decreto; eventuali riduzione comunque non possono scendere sotto il limite massimo della fascia immediatamente inferiore (Il Presidente, “sostanzialmente gli importi sono equiparati a quelli del precedente...”).

- **Il Consigliere La Placa**, “io semplicemente, prima di procedere alla votazione, volevo proporre un emendamento”.

- **Il Presidente**, “Consigliere La Placa, ha un emendamento scritto?”.

- **Il Consigliere La Placa**, “io volevo proporre di..., nella quantificazione del compenso, di individuarlo nei minimi consentiti dalla legge. Solo questo”.

- **Il funzionario, dott. Montelione Leonardo**, “ripeto, il compenso previsto è quello corrispondente alla classe demografica del comune di Menfi ed è l'importo massimo. Eventuali riduzione sul compenso comunque non possono scendere, diciamo per giurisprudenza, per prassi, per buonsenso, sotto il limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore”.

- **Il Presidente**, “prego l'Assessore Li Petri di prendere la parola”.

- **L'Assessore Li Petri**, “il compenso previsto dalla fascia per i comuni della nostra popolazione, 12 mila e 500 abitanti, è 8.240, oltre iva e cpa. Il limite inferiore è 6.490, ed è il limite massimo della fascia inferiore. Io sono d'accordo con lei nel cercare di fare risparmiare il Comune, ma le rappresento che bisogna pagare dei professionisti, e i professionisti per fare un buon lavoro credo che vadano risarciti per il lavoro che svolgono. Credo che già il limite massimo della fascia nostra è un compenso irrisorio per il lavoro che fa un revisore dei conti. Questi importi sono fissati con un decreto del 2005. Quindi sono fermi al 2005, non sono stati mai aumentati. Ma è corretto da parte del Consiglio comunale fare proposte a ribasso”.

- **Il Presidente**, “l'emendamento rimane e prego di indicare l'emendamento..., descrive l'emendamento al Segretario, che procederà alla trascrizione e alla possibilità di votarlo. Nelle more procediamo al sorteggio, mentre lei con il Segretario trascrive l'emendamento. Formalizziamo l'emendamento. Prego tutti i consiglieri di procedere agli emendamenti in tempo utile... Scusate, il Consigliere La Placa sta formalizzando l'emendamento; successivamente si procederà al dibattito sull'emendamento, però mentre stiamo procedendo, se gli scrutatori sono pronti, possiamo procedere nelle more al sorteggio. Prego il Consigliere La Placa di leggere l'emendamento proposto al punto all'ordine del giorno”.

- **Il Consigliere La Placa**, “allora la proposta di emendamento è la seguente”. A questo punto legge e propone il seguente l'emendamento E1, che si allega sub “Allegato E1”.

Emendamento E1:

“I sottoscritti consiglieri Comunali del Gruppo idea Menfi propongono di assegnare al Collegio dei Revisori dei Conti il compenso minimo previsto dal D. M. 20/05/2005 fissando l'importo in € 6.490, corrispondente all'importo massimo della fascia demografica immediatamente inferiore e destinando l'importo risparmiato al capitolo dei servizi sociali”.

- **Il Presidente**, “grazie Consigliere La Placa. Acquisiamo il parere tecnico dell'ufficio e poi proseguiremo con il dibattito sul punto”.

- **Il funzionario, dott. Montelione Leonardo**, “il parere è favorevole anche confortato dall'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che, nella seduta del 15 febbraio 2017, proprio a tutela della professionalità e della dignità dei revisori, ha stabilito questo criterio, che sostanzialmente in assenza di legge è perfettamente eseguibile. Quindi il parere è favorevole”.

- **Il Presidente**, “grazie dottor Montelione. Se c'è qualche Consigliere che vuole intervenire sull'emendamento..., il Consigliere Moschitta ne ha facoltà”.

- **Il Consigliere Moschitta**, “Signor Presidente, signori della Giunta, colleghi Consiglieri. Nella qualità di capogruppo del gruppo consiliare “Siamo Menfi”, esprimo il voto contrario all'emendamento, in quanto il ruolo che svolge il revisore dei conti è un ruolo assai delicato, è un ruolo che lo carica di grande responsabilità. E quindi, considerando già che le tariffe a mio avviso, e parla uno che è revisore dei conti, e quindi sa cosa significa fare il revisore dei conti, già a mio avviso sono basse le tariffe con le quali vengono pagati i revisori dei conti. Un'ulteriore riduzione, per me e per noi, rappresenta una mortificazione al lavoro di un professionista, il quale ripeto non fa passeggiate, ma si assume responsabilità. Chiaramente non mi sarei aspettato un emendamento del genere da chi svolge il ruolo di libero professionista. Grazie”.

- **Il Presidente**, “grazie Consigliere Moschitta. Ci sono altri interventi? Consigliere Clemente, prego”.

- **Il Consigliere Clemente**, “grazie Presidente. Premetto che intervengono in ordine all'emendamento. Mi riservo ovviamente di intervenire successivamente circa la proposta in discussione all'ordine del giorno. Io sinceramente ho grande stupore dell'intervento del capogruppo del gruppo consiliare di maggioranza, perché in questi giorni chi attraversa le vie della città sente che il Comune non ha soldi; e non avendo soldi io credo che una proposta che fa risparmiare fondi al Comune da destinare per altro ai servizi sociali e a quelle fasce deboli, che in questo momento di crisi hanno più necessità, mi stupisce non poco che il gruppo di maggioranza, per voce del suo capogruppo, dica di essere contrario all'emendamento di questo tipo. Per quanto riguarda la professionalità indiscussa sia dei revisori dei conti uscenti che di quelli che saranno eletti, e di ogni professionista che svolge attività, e mi stupisco della considerazione finale che io avrei evitato, consigliere Moschitta, in ordine al lavoro che ognuno di noi svolge fuori da quest'aula, e credo che sia una caduta di stile che le appartiene, e che successivamente, sicuramente, nel prossimo futuro non avverrà più, io credo praticamente che proprio questi stessi... ci sono stati professionisti in questo comune che hanno svolto attività anche in maniera gratuita; tra l'altro mi pare di avere letto che proprio il sindaco ha dato una consulenza gratuita ad un professionista. Allora mettiamo in dubbio le capacità di questo professionista. Ci sono anche altri che hanno svolto attività politica, se non gratis, con grosse riduzioni, e quindi non vedo per quale ragione la proposta formulata dal Consigliere La Placa in nome e per conto del gruppo “Idea Menfi”, non debba trovare favorevole accoglimento. Quindi noi certamente voteremo favorevolmente, ma è chiaro che la dichiarazione di voto giustamente la farà il capogruppo”.

- **Il Presidente**, “prego Consigliere Ferraro”.

- **Il Consigliere Ferraro**, “in linea con l'emendamento formulato e con l'intervento del consigliere Clemente, volevamo sottolineare semplicemente che il professionista, nell'ambito dei termini di legge, viene remunerato ugualmente; si tratta di piccoli risparmi che però sommati nei cinque anni ammonterebbero a 32 mila euro, e, destinati al capitolo servizi sociali, consentirebbero di soddisfare dei bisogni di cittadini meno abbienti, in una fase piuttosto eclatante del degrado socioeconomico di questa città”.

- **Il Presidente**, “la Consigliere Tarantino ha chiesto la parola”.

- **La Consigliere Tarantino**, “grazie Presidente. Certo vero è che se il Comune ad oggi è indebitato non è che si può dare la colpa o affidare questa responsabilità a questa nuova amministrazione, che si è appena insediata, sta procedendo ad amministrare in maniera esemplare, andando incontro a tutte le esigenze; comunque sia, poco fa l'assessore al bilancio diceva che non c'è stato un aumento dal 2005. Quindi di conseguenza non vedo perché andarla ad effettuare proprio in questo momento. E poi penso che questa decisione vediamo se pesa e quanto pesa sulle casse comunali, e poi nell'eventualità si potrebbe effettuare anche in un secondo momento. Grazie. Ribadisco comunque il mio voto contrario alla proposta della minoranza. Grazie”.

- **Il Presidente**, “l'ufficio chiede la parola per un chiarimento”.

- **Il Segretario**, “volevo porre a chiarimento che, leggendo la proposta, il collegio dei revisori fungerà da collegio dei revisori anche per l'Istituzione “Federico II”, quindi c'è una maggiorazione, adesso non ricordo se è del 10% o del 20%..., la 267 che prevede che nel caso in cui ci siano ulteriori funzioni da svolgere, come in questo caso della “Federico II”, c'è questa maggiorazione”.

- **Il Presidente**, “ci sono altri consiglieri che vogliono parlare? Consigliere Moschitta, prego”.

- **Il Consigliere Moschitta**, “non avrei voluto intervenire nuovamente. Però dopo certi interventi è chiaro che non si può restare in silenzio, perché in ordine alle cadute di stile il Consigliere Clemente non è nelle condizione di potere dare lezioni di stile a nessuno, considerando e andando a vedere e a ricordarsi il primo consiglio comunale di insediamento come si è svolto. Questa poi per me, lo devo dire, visto che ho trascorso cinque anni già in quest'aula, è una vera e propria speculazione politica e una passerella, perché non vedo come mai cinque anni fa non ci hanno pensato a fare un emendamento del genere. E poi, il risparmio non è, come detto, di 30 mila euro, ma è di 18 mila euro. Grazie”.

- **Il Presidente**, “ci sono altri interventi? Soltanto per un chiarimento di due minuti”.

- **Il Consigliere Clemente**, “Presidente, non volevo intervenire, però visto che lei ha consentito di fare la replica e praticamente di entrare nel merito (Il Presidente, “per fatto personale”), fatto personale, fatto personale, caduta di stile non è fatto personale? Fatto personale sono le offese, e fatto personale è quando l'intervento del consigliere viene sviato. Allora, intanto, per quanto riguarda il primo consiglio comunale è chiaro che io rifarei e direi tutto quello che ho detto, e non c'è alcuna caduta di stile; se il consigliere Moschitta l'ha interpretata in questa maniera, le assicuro praticamente che per me il primo, il secondo e l'ultimo consiglio comunale, quando ho una cosa da dire, che a mio parere non va, io la dirò, così come, per onestà intellettuale, come ha fatto precedentemente il consigliere Rossella Sanzone, mi pare che è stato riconosciuto all'amministrazione un passo avanti sulla percentuale di

differenziata. Quindi è chiaro che se il consigliere Moschitta non accetta lezioni di stile, si figuri io che ho più esperienza di lui, se posso accettare lezioni di stile dal consigliere Moschitta. (Il Presidente, “grazie consigliere Clemente”). Inoltre, le voglio sottolineare che qualche consigliere probabilmente distratto, nessuno ha parlato di indebitamento e nessuno ha parlato di responsabilità dell'amministrazione sull'indebitamento. A volte excusatio non petita accusatio manifesta, però è chiaro che siccome nessuno l'ha detto, non vedo questo consigliere in che cosa si è svegliato”.

- **Il Presidente**, “va bene Consigliere Clemente. Grazie Consigliere Clemente. Se ci sono interventi soltanto sull'emendamento, in merito all'emendamento, grazie”.

- **Il Consigliere La Placa**, “io semplicemente, Presidente, volevo chiarire, tranquillizzare il Consigliere Moschitta che la proposta, non si tratta di una strumentalizzazione politica, fatta nei confronti della maggioranza, a maggior ragione che il collegio dei revisori verrà estratto a sorte. Se fossero stati indicati come la volta precedente da parte del consiglio con i componenti di maggioranza e di minoranza, avrebbe avuto ragione il Consigliere Moschitta, ma questa volta non si tratta assolutamente di una strumentalizzazione politica. Si tratta semplicemente di una proposta, che voleva portare un beneficio alle casse comunali; poche per quello che possono essere 18, 20 mila euro, ritengo che potevano essere impiegate in maniera corretta. Fra l'altro è la legge che lo prevede. Se poi la legge non è adeguata, evidentemente ci adegueremo noi come consiglio comunale non appena verrà adeguata. Per il resto la invito a non rivolgersi alla mia persona con fatti pregressi, del consiglio comunale pregresso, che non mi riguardano, proposte che io non potevo né fare né adottare; quindi siccome siamo qua in questo consiglio comunale, la invito ad attenersi alla proposta e a votarla negativamente se non la condivide. Grazie”.

- **Il Presidente**, “Grazie Consigliere La Placa. Se non ci sono altri iscritti all'ordine per parlare, prego di procedere alla votazione dell'emendamento così come letto dal consigliere La Placa. Chi è favorevole si alzi, chi è contrario resti seduto. 11 contrari e 5 favorevoli”.

- A questo punto, in assenza di ulteriori interventi, **il Presidente** pone ai voti l'Emendamento 1 (E1), proposto dal Consigliere La Placa, e sottoscritto dai consiglieri di minoranza, che di seguito (e nell'allegato “E1”) viene riportato:

Emendamento 1 (E1):

“I sottoscritti consiglieri Comunali del Gruppo idea Menfi propongono di assegnare al Collegio dei Revisori dei Conti il compenso minimo previsto dal D. M. 20/05/2005 fissando l'importo in € 6.490, corrispondente all'importo massimo della fascia demografica immediatamente inferiore e destinando l'importo risparmiato al capitolo dei servizi sociali”.

Segue la votazione palese che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 16
Consiglieri votanti	n. 16
Consiglieri astenuti	n. 0
Voti favorevoli	n. 5 (La Placa, Clemente, Sanzone Rosa L., Alcuri Andrea, Ferraro)
Voti contrari	n. 11 (Viviani, Alcuri Agostino, Alongi, Pellegrino, Sanzone F.M., Mangiaracina, Sbrigata, Moschitta, Ardizzone, Sutura, Tarantino)

- **Vista** la proposta di Emendamento 1 (E1) sopra riportato;

Delibera Consiglio Comunale n. 33 del 07-08-2018

- **Udito** il dibattito consiliare;
- **Constatato** l'esito della votazione,

DELIBERA

- **di NON approvare** l'Emendamento 1 (E1) così come sopra riportato.
-

- **Il Presidente**, “quindi, procediamo ora al sorteggio. Prego gli scrutatori di presentarsi presso la Presidenza”.

- A questo punto, **il Presidente**, avvia le procedure di sorteggio dei revisori dei conti per estrazione, terminate le quali risultano estratti nell'ordine i signori:

- | | |
|-----------------------------|---|
| 1) Veneziano Ezio, | nt. il 15/07/1966 e residente ad Agrigento; |
| 2) Lasagna Liuzzo Emanuele, | nt. il 06/07/1956 e residente ad Ispica; |
| 3) Gangi Filippo, | nt. il 09/10/1953 e residente ad Aidone. |

- **Il Presidente**, riferisce che, “questi i primi tre nominativi sono gli effettivi; ora si procederà all'estrazione di ulteriori cinque polizze, che serviranno nell'eventualità in cui questi primi tre titolari e nominativi iscritti rinunceranno o sono incompatibili ad assumere la carica del collegio revisori. Quindi prego gli scrutatori estrarre gli ulteriori tagliandi”.

A questo punto, **il Presidente**, procede all'estrazione di altri cinque nominativi supplenti, che risultano nell'ordine i signori:

- | | |
|--------------------------|--|
| 1) Giacalone Giacomo | nt. il 19/09/1967 e residente a Marsala; |
| 2) Rapisarda Santo Alfio | nt. il 09/05/1968 e residente a Trecastagni; |
| 3) Raia Pino | nt. il 01/09/1961 e residente a Sciacca; |
| 4) Mileti Antonio | nt. il 08/12/1965 e residente a San Marco D'Alunzio; |
| 5) Nicoletti Giuseppe | nt. il 12/10/1948 e residente a Gela. |

- **Il Presidente**, riferisce che, “ripetita iuvant. Abbiamo provveduto a sorteggiare i nominativi. Il collegio effettivo è così composto, prego il segretario di dare i nominativi, quindi i primi tre sorteggiati che dovrebbero comporre il collegio sono: 1) Veneziano Ezio, 2) Lasagna Liuzzo Emanuele e 3) Gangi Filippo. Successivamente diamo lettura pure degli altri nominativi sorteggiati, nell'eventualità in cui i primi rinunciassero: 1) Giacalone Giacomo, 2) Rapisarda Santo Alfio, 3) Raia Pino, 4) Mileti Antonio, 5) Nicoletti Giuseppe.

- **Il Segretario**, riferisce che “c'è una richiesta dell'ufficio di dichiarare la proposta immediatamente esecutiva”.

- **Il Presidente**, “allora, apriamo il dibattito sul punto all'ordine del giorno. Prego i Consiglieri se c'è qualcuno che vuole parlare in merito. Prego Consigliere Clemente”.

- **Il Consigliere Clemente**, “Signor Presidente, colleghi Consiglieri, Signor Sindaco, signori della Giunta. L'occasione della discussione sulla proposta in argomento di nomina tramite sorteggio del nuovo collegio dei revisori dei conti, ci consente di sviluppare e concludere definitivamente un ragionamento su un tema molto dibattuto in questi primi due mesi, e ci permette anche di ribadire, in una brevissima premessa, il ruolo che intende svolgere questa minoranza. In questi due mesi dall'insediamento abbiamo dimostrato nei fatti di voler essere una minoranza costruttiva e propositiva, che propone atti nell'interesse dei cittadini. Io le ho detto una brevissima premessa per ribadire il ruolo della minoranza. Ho già finito. Una minoranza vigile ed attenta che controlla gli atti prodotti dell'amministrazione e degli uffici e che interviene se nota qualche disattenzione (Il Presidente, “può andare anche in televisione”); una minoranza disposta a condividere percorsi programmatici, laddove questi coincidono con il nostro programma elettorale. Una minoranza che con onestà intellettuale, come già avvenuto questa sera dalle dichiarazioni dell'Assessore Consigliere Viviani, riconosce anche eventuali iniziative positive poste in essere. L'ingegnere Sanzone ne ha detto una, io ne dico un'altra. Riconosciamo l'attenzione che si sta manifestando in ordine alla pulizia della città. Una minoranza (Il Presidente, “prego di venire al punto”), che si sofferma solo sui fatti e sugli atti e che non segue le illazioni, perché per esempio siamo convinti, caro Sindaco, che si tratti solo di un'illazione che soggetti estranei utilizzano i mezzi del Comune per... (Il Presidente, “Consigliere Clemente, sta andando fuori dal punto all'ordine del giorno”), sto rientrando immediatamente (Il Presidente, “è uscito totalmente...”). Ho voluto fare questa premessa... (Il Presidente, “parli in merito all'ordine del giorno”) per entrare nel merito del punto all'ordine del giorno (Il Presidente, “e basta. Soltanto sul punto all'ordine del giorno”); gradirei ora non essere più interrotto. (Il Presidente, “finora lei non è stato interrotto. La prego gentilmente di parlare sul punto all'ordine del giorno”). Le ho detto sto entrando nel punto all'ordine del giorno dopo avere fatto una brevissima premessa. Con questa deliberazione questa sera in argomento noi abbiamo ottenuto le risposte che avevamo già da tempo sollevato. E infatti, vogliamo ricordare che questa minoranza, anche perché l'ha ricordato il consigliere Moschitta precedentemente, già al primo consiglio comunale, e successivamente con un comunicato stampa, ha chiesto al Sindaco di pronunciarsi e di intervenire in ordine all'anomalia che ha riguardato un solo componente della giunta, che a nostro modesto parere ha ricoperto in questo periodo il ruolo di controllore e controllato (Il Presidente, “Consigliere Clemente”), sono nel merito della proposta all'ordine del giorno (Il Presidente, “non è nel merito della proposta dell'ordine del giorno”), devo spiegare il motivo per quale ragione entro..., lei non mi deve interrompere. Dall'altro lato il Sindaco ha risposto con il silenzio alle nostre sollecitazioni; silenzio che potrebbe essere interpretato o con la mancanza di argomenti per replicare e quindi con la passiva accettazione (Il Presidente, “Consigliere Clemente la prego di.. gentilmente”) sto entrando nel merito. Io sto parlando di revisori dei conti e sto prendendo atto che..., allora, Presidente se lei vede quello che ho scritto qua è pulitissimo, non mi faccia entrare nel merito parlando dell'ordine del giorno in maniera negativa, perché potrei, Presidente, prendere 193 nominativi e leggerli tutt'e 193 (Il presidente, “ma questo lo può fare, già è stato proposto da un altro Consigliere per leggere i 193 nominativi. Non ci sono problemi”). Ripeto, noi non abbiamo ricevuto le risposte da parte del Sindaco, ma il tempo è galantuomo, le risposte sono in questo atto. E basta leggere sia i verbali del collegio dei revisori dei conti in questo mese, che questa delibera, per avere la conferma che le nostre sollecitazioni erano assolutamente giustificate, tanto che , ripeto non voglio entrare nel merito, perché non è corretto nei confronti di un professionista, non è corretto, e non entro nel merito, ma lei non mi ci faccia entrare, perché le ripeto io, con un linguaggio molto fine, volevo dire alcune cose che preferisco dire appunto con linguaggio fine, perché offenderei..., anzi no, offenderei è termine improprio... (Il Presidente, “la breve premessa sta durando...”), lei mi ha interrotto 70 volte, Presidente, perché ripeto lei non sa neanche quello che devo dire, e io sono nell'ordine del giorno (Il Presidente, “in questo momento finora no. Comunque, continui”). Ripeto, siccome il tempo è galantuomo, e le risposte arrivano sempre, basta leggere i verbali del collegio dei revisori dei conti prodotti, e basta leggere

questa proposta di deliberazione per ottenere la conferma della correttezza delle nostre valutazioni, per cui l'intero consiglio ha ottenuto le risposte dalla lettura della proposta di deliberazione in argomento, che è qui all'ordine del giorno e che stiamo discutendo; che peraltro riporta testualmente l'articolo 6 della legge regionale 17 dell'11/8/2016, che fa emergere le motivazioni del silenzio e la conseguenza dell'inerzia alle nostre sollecitazioni, mentre tutti i cittadini continuano ad essere creditori di una replica sull'argomento da parte del Sindaco, che continua ad essere debitrice. Noi prendiamo atto, che ripeto con il silenzio, leggendo questa delibera, e non entro nel merito, Assessore Li Petri, prenda atto che non entro nel merito. Io ho solo detto, le ribadisco che noi abbiamo avuto le risposte. La città non le ha avute. Non entro nel merito”.

- **Il Presidente**, “grazie Consigliere Clemente. Volevo soltanto spiegare alla cittadinanza e a chi ci sta seguendo, che il sorteggio è avvenuto a seguito della legge regionale. Quindi è un adempimento legislativo che noi stiamo andando ad adempiere, non a seguito di nessun chiarimento e nessun'altra cosa, che peraltro non è pervenuta a codesta Presidenza. Comunque, ci sono altri interventi sul punto all'ordine del giorno? Quindi votiamo la proposta di delibera con i componenti così sorteggiati, prego i consiglieri, chi vota favorevolmente, di stare seduti, i contrari si alzino. La proposta è stata votata favorevolmente”.

- A questo punto, in assenza di ulteriori interventi in merito, **il Presidente** pone ai voti la proposta di deliberazione, di cui al presente punto all’ordine del giorno:

Segue la votazione palese che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	16
Consiglieri votanti	n.	16
Consiglieri astenuti	n.	0
Voti favorevoli	n.	16
Voti contrari	n.	0

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta di deliberazione avente ad oggetto “Sorteggio per la nomina dei Revisori dei Conti triennio 2018-2021. Art. 6 L.R. 17/2016” (Allegato "1"), a firma del Capo Settore III – Servizi finanziari e tributari,, dott. Leonardo Montelione, e dell'Assessore dott. Antonino Li Petri, munita dei pareri favorevoli ex art. 53 L. n. 142/90, come recepita con L.R. n. 48/91 e modificata con L.R. n. 30/2000;

- **udito** il dibattito consiliare;

- **constatato** l’esito della votazione;

DELIBERA

- **di approvare** la proposta di deliberazione avente ad oggetto“Sorteggio per la nomina dei Revisori dei Conti triennio 2018-2021. Art. 6 L.R. 17/2016” (Allegato "1"), e per l'effetto:

1. Di prendere atto degli elenchi delle istanze pervenute di cui agli elenchi “A”, “B”, e “C” che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Delibera Consiglio Comunale n. 33 del 07-08-2018

2. Di procedere alla scelta dei revisori dei conti per il triennio 2018/2021 mediante sorteggio tra i professionisti residenti in Sicilia ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 della l.r. n. 17/2016 che hanno presentato istanza di partecipazione e che risultano compresi nell'elenco degli ammessi al sorteggio di cui all'allegato "C" composto da n. 193 istanze;
3. Di procedere, al fine di semplificare il procedimento amministrativo, alla formazione, mediante sorteggio, di un elenco formato da n. 8 (otto) nominativi, dando atto che i primi tre sorteggiati saranno i revisori dei conti eletti ed eventualmente si procederà allo scorrimento degli altri nominativi in elenco, quale riserva cui attingere nell'ipotesi di mancata assunzione dell'ufficio per qualsivoglia motivazione;
4. Di dare atto che la nomina dei revisori dei conti è subordinata all'accettazione dell'incarico, nonché alla presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati e all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause ostative all'incarico stesso;
5. Di dare mandato all'ufficio di ragioneria di provvedere alla notifica della nomina del revisore dei conti, il quale, entro 8 giorni dal ricevimento (termine perentorio), dovrà accettare l'incarico nelle forme di rito, rendere le dichiarazioni previste per l'assunzione degli incarichi nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, compresa la non sussistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché il rispetto del limite degli incarichi fissato dall'art. 6, comma 7 della l.r. 17/2016 ed infine, produrre documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale per l'accesso alla procedura, compresa apposita certificazione dimostrativa del possesso dei 10 crediti formativi purché riconosciuti da parte del competente ordine professionale o da associazioni rappresentative degli stessi, per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali (art. 6, comma 8 l.r. 17/2016);
6. Di dare atto che il mancato adempimento agli obblighi sopradetti equivarrà a rinuncia all'incarico e conseguentemente, si procederà allo scorrimento degli ulteriori nominativi in ordine di sorteggio sino all'individuazione dei revisori dei conti avente i requisiti per assumere l'incarico;
7. Di dare atto che la funzione di presidente viene esercitata dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che ha esercitato nell'ente di maggiore dimensione demografica;
8. Di fissare, così come in narrativa, salvo diversa determinazione del Consiglio Comunale e comunque entro il limite massimo fissato dal D.M. 20/05/2015, il compenso spettante ai revisori nella misura di € 8.240,00 annui più IVA e contributo integrativo oltre, per i residenti in comuni diversi dalla sede amministrativa del comune di Menfi, al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute quantificate nella misura di 1/5 del costo del carburante per Km;
9. Dare atto che così come previsto dall'art. 241, comma 4, del TUEL di cui al D.lgs 267/2000, il compenso dovuto al presidente è aumentato del 50%;
10. Dare atto che il collegio dei revisori esercita le proprie funzioni anche nei confronti dell'Istituzione Culturale "Federico II";
11. Dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di quantificare l'esatto ammontare dovuto ed impegnare le relative spese;
12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante che l'incarico di revisore scade il 14/07/2018.
13. Il collegio dei revisori risulta così formato:
 - 1) Veneziano Ezio, nt. Il 15/07/1966 e residente ad Agrigento;
 - 2) Lasagna Liuzzo Emanuele, nt. Il 06/07/1956 e residente ad Ispica;
 - 3) Gangi Filippo, nt. Il 09/10/1953 e residente ad Aidone.
14. L'ufficio procederà alla verifica dei requisiti dei nominativi sorteggiati.

- **Il Presidente**, “Si prega di votare pure sull'immediata esecutività della proposta. Chi vota favorevolmente resti seduto, chi è contrario si alzi. Immediata esecutività approvata”.

- A questo punto, **il Presidente**,

- Visto l'art. 4 della L.r. n. 23/97;

- Visto l'art. 12, c. 2, della L. r. n. 44/91;

pone ai voti la proposta relativamente all'immediata esecutività dell'atto sopra approvato.

Segue la votazione palese che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	16
Consiglieri votanti	n.	16
Consiglieri astenuti	n.	0
Voti favorevoli	n.	16
Voti contrari	n.	0

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **udita** la proposta relativamente all'immediata esecutività dell'atto sopra approvato;

- **constatato** l'esito della votazione,

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

- Pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Menfi nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”, e per estratto, nell'apposita sezione “L.R. 11 del 26/06/2015 – pubblicazione atti per estratto, ai sensi dell'art.6 della L.R. 11/2015.

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to VIVIANI LUDOVICO GIUSEPPE

IL Presidente
F.to PELLEGRINO ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gabriele Pecoraro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Comune dal **13-08-2018** al **28-08-2018** ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Si attesta altresì, che l'estratto/oggetto della presente deliberazione è stato pubblicato nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____ entro _____ giorni dall'emanazione/approvazione, art. 6 L.R. 11/2015.

Il responsabile della pubblicazione all'albo on-line

Menfi, li _____

Dott. Alcuri Tommaso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal **13-08-2018** al **28-08-2018** all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Certifico altresì, io sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on-line, che l'estratto/oggetto della presente deliberazione è stato pubblicato nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____ entro _____ giorni dall'emanazione/approvazione, art. 6 L.R. 11/2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Menfi, li _____

Gabriele Pecoraro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07-08-2018

✓ Dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **Gabriele Pecoraro**

Copia conforme all'originale (Art.18 del D.P.R.445/2000)

Composte di fogli n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(_____)

Menfi, li _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

Delibera Consiglio Comunale n. 33 del 07-08-2018

Menfi, lì _____

Il Responsabile dell'ufficio Segreteria
